



Allegato 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI DI INNOVAZIONE DEGLI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA LOMBARDI E PER L'AVVIO DI COLLABORAZIONI CON LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE PER RINNOVARE LA PROPRIA OFFERTA CULTURALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INNOVACULTURA.

MODULO PER LA DESCRIZIONE DEI BISOGNI

1. Istituto e luogo della cultura proponente

Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago

2. Presentazione degli altri Istituti e luoghi della cultura

3. Menzionare area/dipartimento/ufficio titolare della proposta e dell'attuazione del progetto di innovazione.

Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago

4. Indicare gli obiettivi che gli istituti e i luoghi della cultura intendono perseguire (elenco multiplo per la scelta)

Si riportano di seguito alcuni esempi non esaustivi:

- Sviluppo e diversificazione dei pubblici
- Ripensare il coinvolgimento dei pubblici prima, durante e dopo l'esperienza presso l'istituzione culturale
- Marketing, Comunicazione e Customer Care
- Tecnologie per la fruizione in loco
- Servizi di supporto alla fruizione online
- Ticketing, gestione prenotazione e controllo accessi
- Gestione interna più snella
- Catalogazione e digitalizzazione della collezione
- Attività educative e didattiche
- Altre tipologie di obiettivi (con campo aperto per la descrizione)



5. Inquadramento di contesto e indicazione dei bisogni percepiti che l'istituto e luogo della cultura intende soddisfare sulle precedenti linee di azione: servizi o prodotti da implementare per innovare l'offerta al pubblico e al territorio (max 2500 caratteri)

Il territorio è caratterizzato dalla diffusa incapacità degli abitanti di percepire il valore del paesaggio e del patrimonio culturale quali elementi identitari e catalizzatori di sviluppo. La grande ricchezza di patrimonio culturale si scontra spesso con alcuni elementi poco o per nulla fruibili o fruiti e la grande vivacità culturale di Istituzioni, associazioni e imprese con la difficoltà fare rete in modo stabile e duraturo.

Da qui discende la necessità di sviluppare una piattaforma informatica comune per individuare, condividere, comunicare efficacemente e rendere meglio fruibile almeno parte del patrimonio culturale e delle iniziative sviluppate dagli attori locali partner dell'ecomuseo. Il paesaggio e il patrimonio reso così fruibile dovrà essere oggetto di nuovi itinerari culturali. I percorsi fisici e virtuali dovranno essere valorizzati tramite:

1. tematizzazione dell'itinerario;
2. modalità di comunicazione di tipo interpretativo sia nella cartellonistica sia nelle altre modalità comunicative attivabili tramite altri canali;
3. sistemi di visita elettronici e informatici aggiornati (sistemi di trasmissione wireless, app di realtà aumentata ecc.) che permettano la lettura inclusiva e contestuale del cosiddetto paesaggio visibile e di quello invisibile (attraverso gli oggetti delle collezioni, i documenti degli archivi e le altre risorse patrimoniali disponibili negli Istituti della cultura di Parabiago).
4. ampio utilizzo delle piattaforme di dati in formato libero sia per implementare il sistema di visita sia per dare ulteriore sviluppo alle piattaforme stesse;
5. l'efficientamento di canali di vendita online, anche in grado di integrarsi nelle infrastrutture informatiche della struttura ecomuseale;
6. aggiornamento e implementazione dei processi di ludicizzazione già sviluppati dall'ecomuseo;
7. l'integrazione di questo progetto con quelli da realizzare a cura degli altri ecomusei lombardi anche per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e di offerta culturale a livello di regione.

Quanto sopra presuppone:

1. la necessità di formare il personale già presente o ulteriore personale anche volontario che dovrebbe collaborare attivamente alla progettazione, all'implementazione e al mantenimento del sistema di visita, attraverso modalità partecipative e di apprendimento cooperativo.
2. l'implementazione di modalità di monitoraggio non solo dei servizi erogati ma specialmente degli impatti degli stessi nell'attivare cambiamenti negli ambiti culturali, sociali e fisici.



6. Descrizione degli impatti attesi (max 1000 caratteri)

Si attendono i seguenti cambiamenti:

1. impatti di tipo culturale: incrementare il partenariato e la collaborazione tra gli istituti della cultura; innovare e qualificare l'offerta culturale e incrementare la domanda; innovare la governance, le attività organizzative e la gestione del patrimonio locale ai fini dello sviluppo integrale;
2. impatti di tipo sociale: innovare il rapporto tra pubblico e privato, istituti culturali e attori locali, garantendo l'interesse generale; innovare l'interpretazione, la comunicazione e la fruizione inclusiva del patrimonio; innovare la capacità comunicativa e l'inclusività dell'offerta culturale;
3. impatti di tipo fisico: agendo direttamente sulle sfere sociali e culturali si attendono anche miglioramenti nel paesaggio visibile.

7. Eventuale esperienza già maturata su progetti di innovazione e rinnovamento dell'offerta culturale (max 1000 caratteri)

L'ecomuseo di Parabiago ha sviluppato direttamente o come partner percorsi di partecipazione degli attori locali per l'individuazione, la catalogazione e la comunicazione del patrimonio comune ([mappe di comunità](#)) anche in modo multimediale ([mappe digitali](#) e [banca della memoria](#)). Sono stati redatti in modo partecipato il [piano pluriennale dell'ecomuseo](#), il [patto per il fiume Olona](#), il piano integrato della cultura [PIC ter "La Valle ti richiama"](#), il Piano del Distretto urbano del commercio di Parabiago, il progetto [Olona Greenway](#); l'ecomuseo ha altresì contribuito alla pianificazione del patrimonio ([PGT di Parabiago](#)) e alla sua interpretazione ([Olona Greenway](#)). Ha altresì sviluppato percorsi culturali tematici, resi fruibili in formato cartaceo ([Tracce: guida di benvenuto](#)), o tramite sistemi informatici ([Parabiago 3.0](#), [app Olona Greenway](#)), inclusivi (app Parabiago) anche su scala regionale ([Paesaggi sostenibili del cibo](#)).

L'ecomuseo ha favorito lo sviluppo l'uso e la fruizione di elementi patrimoniali poco o per nulla fruibili in particolare attraverso l'ampio ausilio dei patti sussidiari.